



**ALL. " 9 "**

**Variante al Regolamento Urbanistico**

(D.C.C. n.70 del 03.05.2001)

per approvazione P.d.R. n. PIANI - 223 - 2008

"Variante al piano di recupero n. 126/03 "ex-cementificio Marchino" loc. Le Macine "

Richiesto da: VALORE S.P.A.

Ubicazione: Via Firenze - 59100 PRATO (PO)

**CERTIFICAZIONE del RESPONSABILE del PROCEDIMENTO**

ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 L.R. 3 gennaio 2005 n. 1 e s.m.i.

La sottoscritta **Arch. Brachi Michela**, funzionario tecnico Responsabile dell'U.O. BD3 Piani Attuativi, nella sua qualità di **Responsabile del Procedimento** nella formazione della variante al Regolamento Urbanistico in oggetto, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 16 della L. R. 3 gennaio 2005, n. 1 (Norme per il governo del territorio)

**accerta e certifica che**

il procedimento per la formazione della variante si è svolto nel rispetto delle norme legislative e regolamentari vigenti.

La variante infatti:

- è stata presentata con istanza del 05-11-2008 con P.G. n. 148377, e successive integrazioni, da: VALORE S.P.A. , in qualità società proprietaria;
- è costituita dagli elaborati indicati nella proposta di Delibera di Adozione, tra cui vi sono:
  - Presente Certificazione;
  - Rapporto del Garante della Comunicazione ai sensi della L.R.01/2005.
- in sintesi consiste nel prevedere il recupero edilizio e funzionale della quasi totalità degli edifici esistenti del complesso produttivo e ridurre la consistenza degli interventi di nuova edificazione, per privilegiare la testimonianza di archeologia industriale del complesso produttivo e individuare interventi edilizi che non alterino i caratteri architettonici e paesaggistici consolidati;
- è congruente con il Piano Strutturale vigente (approvato con D.P.G.R. n.482 del 27/11/1998 e pubblicato sul B.U.R.T. n.50 del 16.12.1998), che rimanda per lo specifico ambito al R.U. approvato con D.C.C. n.70 del 3.05.2001 e pubblicato sul B.U.R.T. n.25 del 20.06.2001;

- non contrasta con gli aspetti prescrittivi, né del Piano di Indirizzo Territoriale Regionale approvato con D.C.R.T. n. 72 del 24.07.2007 (efficace dalla pubblicazione sul BURT n. 42 del 17.10.2007), né del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale approvato con D.C.P. n.7 del 4.2.2009;
- segue la procedura indicata dagli articoli 16 e 17 della LR 1/05, come disciplinato dall'art.18, comma 2 bis della LR 1/2005 e smi;
- nei confronti della valutazione integrata di cui all'art. 11 della LR 1/05, le valutazioni ai fini della attuazione del Piano Strutturale del Comune di Prato (approvato con D.P.G.R. n.482 del 27.11.1998 e pubblicato sul B.U.R.T. n.50 del 16.12.1998), sono state effettuate ai sensi dell'art. 32 "valutazione degli effetti ambientali" della LR n. 5/95; le indagini geologiche e le certificazioni, allegata alla variante in oggetto, sono state redatte ai sensi dell'art. 62 della L.R.T. n. 1/2005 e del relativo Regolamento di Attuazione 26/R/2007, sono state depositate presso l'Ufficio Tecnico del Genio Civile Area Vasta di Firenze, Prato Pistoia e Arezzo che provvede al controllo delle stesse nei modi prestabiliti;
- non propone nuove azioni di trasformazione rispetto agli strumenti di pianificazione e degli atti di governo del territorio vigenti, né nuovo impegno di suolo. Essa infatti interviene su aree edificate, prevedendo la nuova utilizzazione di volumi e superfici già previsti dal PS .Pertanto con riferimento alla valutazione integrata ai sensi dell'art. 11, comma 2 della LR 1/05, la variante in oggetto può essere esclusa dalla valutazione integrata in base all'art. 2, comma 3 del DPGR n. 4/R del 9 febbraio 2007, in quanto riguarda modifiche minori agli atti comunali del governo del territorio;
- Per la verifica dell'adeguatezza del Piano di Recupero alle finalità di tutela Paesaggistica ai sensi dell'art. 36, 2 co, del PIT, ha ottenuto Parere favorevole 28/05/09 della Conferenza dei Servizi tra la Regione Toscana, Soprintendenza per Beni Paesaggistici di Firenze, Pistoia e Prato, Provincia di Prato e Comune di Prato, tenutasi in data 28/05/09;
- ha ottenuto il parere favorevole con prescrizioni della Commissione Edilizia e Trasformazione Urbana nella seduta del 04-03-2009 ;
- ha ottenuto il parere favorevole dalla Circostrizione Prato 10-11-2009 (Delib. C. n delibera circostrizione est n. 13 del 10.11.2009);
- E' stata adottata dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 17 esecutiva dal 25.02.10, depositata presso la Segreteria Comunale in data 7.4.10 con avviso al pubblico tramite manifesti, pubblicata sul BURT n 14 del 7.04.2010 e trasmessa alla Giunta Provinciale e alla Giunta Regionale con nota P.G. 32759 del 09.03.10;
- Nei 45 giorni di deposito presso la Segreteria Comunale (termine disposto dall'art. 17 co.2 della L.R. 1/2005), sono pervenute le seguenti osservazioni: PG 67215 del 20.5.2010 da parte dell'Arch. Valentini e P.G 67979 del 21.5.2010 da parte del Sig. Antonio Baglioni ed altri, come da lettera dell'U.O. Archivio e Protocollo Prot. Albo n. 2600 del 28.5.2010;
- Il Servizio Pianificazione ed Attuazione Urbanistica con propria informativa del 7.6.2010 ha valutato le osservazioni presentate rimettendo tutto al parere finale alla Commissione Consiliare Permanente n. 4 "Urbanistica, Ambiente e Protezione Civile".
- ha ottenuto il parere della Commissione Consiliare n. 4 "Urbanistica Ambiente e Protezione Civile", nella riunione del 27.07.2010;
- è completa della relazione del Garante della Comunicazione Dr.ssa Lia Franciolini, redatta in data 27.7.2010 ai sensi e per gli effetti dell'art.19 della L.R.01/2005 e s.m.i.;
- ha ottenuto l'esito positivo dell'Ufficio Tecnico del Genio Civile Area Vasta di Firenze, Prato Pistoia e Arezzo, ai sensi del D.P.G.R. del 27 Aprile 2007 n.26/R, come da lettera pervenuta a

questo Comune in data 14.09.2010 con P.G. 114317;

- è sottoposta all'esame del Consiglio Comunale per l'approvazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 17 della L.R. 1/2005 e s.m.i..

Prato li, 23.9.2010

*Il Funzionario Tecnico  
Responsabile del Procedimento  
arch. Michela Brachi*



*Il Dirigente del  
Servizio Pianificazione e Attuazione Urbanistica  
arch. Riccardo Pecorario*

